

**LINEE PROGRAMMATICHE DI
MANDATO 2022/2027**

www.comune.palazzolosulloglio.bs.it



**CITTÁ
DI PALAZZOLO
SULL'OGLIO**

Documento approvato dal Consiglio comunale in data
20/12/2022 con deliberazione n.65

COSA SONO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera amministrazione e per il relativo Controllo Strategico.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO PER IL NOSTRO MANDATO

Le linee programmatiche del mandato amministrativo non possono che prendere spunto dal lavoro compiuto nei precedenti dieci anni proseguendo nell'impegno di guidare Palazzolo sull'Oglio con l'obiettivo di **dare espressione alle sue potenzialità, mobilitando le energie che offre, affrontando con concretezza i vari temi dell'amministrazione al fine di costruire un clima positivo, aperto e inclusivo, capace di generare fiducia e coesione all'interno della nostra comunità.**

Ancora una volta si è deciso di redigere questo documento seguendo l'impianto del programma di coalizione che abbiamo presentato in occasione delle elezioni amministrative, sul quale i cittadini si sono espressi e hanno riposto la loro fiducia. **Un insieme di idee e di proposte che verrà declinato in progetti e azioni concreti, traducibili in indirizzi per la redazione dei documenti programmatori.**

Un documento che, nel suo insieme, contiene l'idea di **una Palazzolo sull'Oglio che punta ad essere più dinamica, attrattiva e viva, generativa di esperienze e associazioni nonché un punto di riferimento per altri Comuni per un lavoro in rete.**

Si intende quindi riproporre un metodo di lavoro molto concreto grazie ad un gruppo di persone che intende operare con sinergia e determinazione, affrontando le differenti questioni nel merito e con un approfondimento puntuale per trovare, in ogni occasione, le soluzioni più adeguate, lontane da prese di posizione ideologiche; senza mai ragionare in un'ottica elettoralistica o di consenso immediato, ma in base al reale beneficio che le scelte da fare implicano per la città, in una prospettiva a lungo termine.

È così che intendiamo continuare a migliorare la nostra città: con l'ascolto e il confronto, ma anche con la capacità di decidere e procedere poi senza indugi, preservando e rafforzando l'approccio risultato già vincente ed efficace nel recente passato.

In linea con quanto appena richiamato verrà continuato il lavoro amministrativo per **fare della nostra città una realtà moderna e proiettata al futuro, più sicura e vivibile, più sostenibile ed efficiente, più inclusiva e attrattiva.**

Intorno a noi in questi ultimi anni è cambiato il mondo, ed è cambiata anche l'Italia.

Stiamo uscendo da una pandemia che ha lasciato segni profondi sul piano della precarietà lavorativa ed economica e altre difficoltà sono date dalla crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina. In tale contesto di insicurezza **è fondamentale, anzitutto, tutelare e promuovere la coesione sociale della comunità; concentrare l'impegno a favore della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) che dovrà essere un faro per il lavoro amministrativo; nonché è necessario continuare a lavorare per riportare al centro della politica l'innovazione come volano di sviluppo con risposte nuove e lungimiranti.**

Sarà altresì sempre più necessario che l'Amministrazione promuova nei diversi ambiti di azione delle **modalità di dialogo e coinvolgimento dei cittadini, singoli e associati, svolgendo una funzione di coordinamento e attivazione di processi partecipativi per trovare soluzioni innovative e condivise.**

Questo documento rappresenta la traccia del progetto amministrativo che si propone per la Palazzolo sull'Oglio dei prossimi cinque anni: un programma concreto, realizzabile e soprattutto che guarda al futuro della città, pronto ad accogliere aggiornamenti così come ad adattarsi alle esigenze e ai bisogni che potranno emergere.

**Il Sindaco
Gianmarco Cossandi**

Per una PALAZZOLO CITTÀ...

PARTECIPATIVA



VIVACE



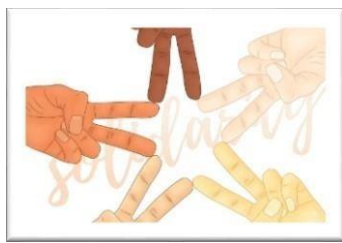
DELLA SCUOLA



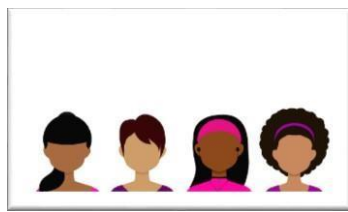
SICURA



SOLIDALE



DELLE DONNE



SPORTIVA E GIOVANE



VIRTUOSA



IN CRESCITA



SOSTENIBILE



IN EVOLUZIONE



CON SAN PANCRAZIO



Le nostre azioni strategiche per la Città...

1 - PALAZZOLO CITTÀ PARTECIPATIVA

RAPPORTI CON I CITTADINI E ISTITUZIONI

Sulla scorta di quanto già attivato negli ultimi anni l'Amministrazione intende proseguire a dedicare una particolare attenzione nell'informare in maniera il più possibile puntuale e tempestiva i cittadini e nel renderli sempre più partecipi e coinvolti nelle fasi di elaborazione e decisione dei progetti.

Partecipazione dei cittadini, infatti, non è e non deve essere solo una politica alla ricerca di consenso dopo avere deciso, ma, al contrario, una politica che cerca di continuo dialogo e interazioni con i cittadini per decidere meglio.

Esperienze come le assemblee pubbliche, la realizzazione del bilancio partecipativo, l'utilizzo dei social per comunicazioni più immediate vanno in questa direzione.

La comunicazione istituzionale deve definire e dare valore alla concezione di una Palazzolo sull'Oglio inclusiva e in grado di coinvolgere la cittadinanza.

2 - PALAZZOLO CITTÀ VIVACE

CULTURA E ATTRATTIVITÀ

Cultura, attrattività, creatività e associazionismo sono temi a cui, come Amministrazione, si sono dedicate molte attenzioni ed energie. L'obiettivo è di continuare a proporre e rendere concreta un'idea di cultura che inviti alla partecipazione attiva tutti i soggetti della città, che incentivi la fruizione degli spazi esistenti e favorisca la socializzazione intergenerazionale.

Palazzolo è particolarmente vivace per la presenza di numerose associazioni, che svolgono un'attività preziosa con molti volontari, in ambito sociale, cultura e sport.

È fondamentale affiancarle per un agire coordinato, nonché istituire un'interfaccia univoca nel loro rapporto con il Comune che supporti anche la loro ripresa dopo i duri anni di pandemia.

È necessario quindi ripartire da una pianificazione culturale, capace di iscrivere le azioni e i progetti in una visione più ampia, come si è cercato di fare con l'adozione di un piano di indirizzo culturale, e promuovere un percorso al fine di qualificare e diversificare l'offerta culturale cittadina. Molto si è comunque realizzato negli ultimi anni e Palazzolo ha dimostrato di avere un tessuto culturale ricco e dalle grandi potenzialità, che le ha permesso di essere riconosciuta come un modello a cui guardare, oltre che di attivare importanti collaborazioni.

Da questi risultati riparte l'impegno a promuovere politiche culturali che mettano in relazione i contesti, le persone, le associazioni e le culture affinché operino insieme per la città del

presente e del domani, confermando la vocazione di Palazzolo ad essere una città viva, attiva, aperta e accogliente.

3 - PALAZZOLO CITTÀ DELLA SCUOLA

DIRITTO ALLO STUDIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Siamo reduci da un periodo di emergenza sanitaria, durante il quale le scuole sono rimaste chiuse o hanno funzionato con limitazioni e tutti siamo stati toccati in maniera profonda nelle relazioni sociali, oltre che nella vita quotidiana. Pur tra le difficoltà sperimentate, si può dire che il sistema scolastico di Palazzolo sull'Oglio ha tenuto e garantito i suoi servizi.

Palazzolo sull'Oglio presenta un'ampia e articolata offerta formativa per numero di scuole e tipologie di indirizzi, dall'infanzia alle secondarie di 2° grado, a cui si aggiungono gli asili nido, pubblico e privati.

Negli anni, come Amministrazione, si è dedicata all'educazione una costante attenzione e si sono messe a disposizione importanti risorse per predisporre un piano scolastico adeguato alle esigenze della nostra città, attuando una serie di interventi volti a garantire condizioni di sicurezza e vivibilità delle scuole, nonché servizi in linea con i tempi.

Si intende proseguire questo indirizzo, ossia garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici, con proposte il più possibili rispondenti alle esigenze delle famiglie, e offrire le migliori condizioni possibili per una proposta formativa valida e moderna, in una logica di continuità con quanto realizzato.

4 - PALAZZOLO CITTÀ SICURA

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

La sicurezza è un tema molto sentito e un diritto di tutti i cittadini. Un'Amministrazione attenta alla sicurezza non utilizza le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale ma, sapendo leggere le differenti esigenze del territorio, propone un modello di fiducia e condivisione.

Questo si è tradotto in azioni molto concrete di controllo del territorio, nonché di prevenzione e contrasto, in particolare, dei fenomeni di microcriminalità, puntando su innovazione tecnologica e organizzativa e partecipazione dei cittadini. Ne sono un esempio l'attivazione di un sistema di videosorveglianza cittadino, la convenzione con il Comune di Erbusco per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, il costante rinnovo del parco mezzi della Polizia Locale e l'acquisto di nuova strumentazione per il servizio degli agenti e il mantenuto aumento del personale di Polizia Locale.

Negli ultimi anni si è adottato anche un nuovo modello di gestione della sicurezza urbana fondato sulla collaborazione con i cittadini, attraverso il progetto di “controllo di vicinato”, in raccordo con le Forze dell’Ordine, che andrà ripreso, riattivando le collaborazioni dopo la pausa forzata dovuta all’emergenza sanitaria.

Anche in questo mandato amministrativo l’impegno è quello di fare in modo che Palazzolo sull’Oglio continui a essere una città sicura e tranquilla, anche tramite una comunità che più sarà vivace e vissuta tanto meno avvertirà un problema sicurezza.

5 - PALAZZOLO CITTÀ SOLIDALE

SERVIZI SOCIALI E INCLUSIONE SOCIALE

Anche nella nostra città ci sono persone in difficoltà. Non è un caso che in questi anni abbiamo visto crescere i bisogni ed emergere nuove fragilità. La rete del welfare cittadino si è ampliata. Negli ultimi anni sono state destinate molte risorse. Ma questo non sarebbe stato sufficiente se non si fosse potuto contare pure sulla forte rete del Terzo Settore e sullo straordinario contributo di centinaia di volontari.

La situazione sociale è oggi indubbiamente segnata da una maggiore frammentazione di legami familiari e di relazioni interpersonali oltre che da nuovi bisogni. Ciò rende necessaria una maggiore vicinanza dei Servizi Sociali o delle Istituzioni ai cittadini per una migliore conoscenza e una rapida ed efficace presa in carico delle situazioni problematiche.

Il nostro impegno è stato quello di lavorare sul welfare di comunità, cercando di trasformare un approccio in genere assistenziale, caratterizzato da una primaria risposta a bisogni urgenti e spesso non in evoluzione, in un welfare generativo, in cui le persone possano diventare il nucleo centrale del sistema sociale, mettendosi in gioco con le proprie risorse, con il loro lavoro professionale o un apporto personale non per forza professionale.

Pur non avendo competenze dirette in materia sanitaria, la pandemia ha evidenziato il ruolo di prossimità del Comune. È di attualità il dibattito sulla necessità di una maggiore integrazione tra servizi socio-assistenziali e sanitari.

Il Comune dovrà essere parte attiva in questo processo di ridefinizione della qualità del welfare sociale e sanitario, sollecitando e presidiando i vari gradi istituzionali affinché si lavori alla realizzazione di presidi di medicina territoriale e di un capillare piano di sostegno alla domiciliarità con l’implementazione dei servizi.

6 - PALAZZOLO CITTÀ DELLE DONNE

PARI OPPORTUNITÀ E FAMIGLIA

Negli ultimi anni come Amministrazione si sono attivate diverse azioni per promuovere la diffusione di una cultura politica delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità e dare concretezza agli intenti espressi in primo luogo dalla nostra carta costituzionale.

7 - PALAZZOLO CITTÀ SPORTIVA E GIOVANE

SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI

L'Amministrazione intende proseguire una politica per i giovani basata sul loro protagonismo nella realizzazione di iniziative aperte alla città o nella relazione con diversi soggetti del territorio utili a individuare percorsi di formazione e di possibile inserimento lavorativo.

Ampio, dunque, è lo spazio che si intende dedicare ai giovani nel corso del mandato amministrativo, nella consapevolezza che essi rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità e occorre creare i presupposti perché questo capitale possa realmente esprimersi.

Il costante dialogo con i giovani, già negli ultimi anni, ha favorito anche la loro capacità di auto-organizzarsi e la nascita di attività che hanno caratterizzato la città: iniziative culturali, nuove associazioni giovanili, iniziative aggregative e formative.

Lo sport è sinonimo di benessere psico-fisico, educazione, socializzazione, integrazione e lavoro e risulta essenziale nella vita di comunità. Lo sport è inoltre formidabile strumento di aggregazione tra i giovani e deve essere occasione di prevenzione della violenza e del bullismo.

L'Amministrazione, negli ultimi anni, ha posto grande attenzione allo sport riqualificando alcune infrastrutture esistenti e realizzandone di nuove, oltre a diversi progetti che esprimono il buon lavoro svolto nella promozione dello sport nei confronti della cittadinanza.

Dopo l'interruzione dovuta alla pandemia si intende ampliare la collaborazione con Polisportiamo per la promozione dello sport in città, in modo particolare riprendendo il percorso condiviso con le Dirigenti degli Istituti comprensivi cittadini attraverso le referenti sportive delle scuole primarie.

Il Progetto Scuola è un programma coordinato e differenziato per le varie classi di incontro ed esperienza con le varie discipline ludico-sportive palazzolesi, anche durante le ore di educazione motoria.

8 - PALAZZOLO CITTÀ VIRTUOSA

RISORSE PUBBLICHE E AMMINISTRAZIONE

Un ambito in cui il Comune di Palazzolo sull'Oglio si è mostrato particolarmente efficiente è quello della gestione del bilancio. In dieci anni l'indebitamento del Comune è notevolmente sceso dai circa 17 milioni di euro del 2012, riducendo la pressione fiscale sui cittadini, nonostante i numerosi investimenti in opere pubbliche, nella manutenzione delle strutture comunali, in particolare degli edifici scolastici, e non è di fatto stato eliminato o ridotto qualitativamente nessun servizio.

Nei prossimi anni, è necessario continuare a prestare attenzione nella gestione dei fondi comunali nonché nell'analisi e nel controllo della spesa corrente. Saranno richieste scelte importanti per mantenere consolidato il bilancio comunale.

Lo scenario nazionale ed internazionale, segnato dall'aumento del costo dell'energia e delle materie prime, oltre ad alcune contingenze degli ultimi mesi legate al nostro Comune, come la necessaria presa in carico dell'impianto natatorio e dei relativi mutui, rendono ancora più complesso mantenere l'equilibrio e portano a scelte inevitabili, come la sottoscrizione di nuovi mutui o la revisione delle aliquote dei tributi.

La priorità dell'Amministrazione sarà quella di non dover ricorrere al taglio qualitativo dei servizi più importanti, come il diritto allo studio o i servizi sociali, nonché delle varie manutenzioni. In tema di tributi la lotta all'evasione rimarrà una priorità assoluta, mentre tutti i servizi essenziali saranno mantenuti. Le scelte di bilancio avranno sempre come riferimento i cittadini, l'equilibrio tra le necessità e la risposta possibile.

Tra le risorse di un Comune vanno incluse anche le risorse umane. I dipendenti dell'Ente sono una risorsa importante per garantire il funzionamento di una buona amministrazione perché sono gli interlocutori primi e privilegiati delle esigenze e delle istanze, sempre più complesse, avanzate dai cittadini. Sono la carta di presentazione e l'interfaccia più immediata di un rapporto importante tra la cittadinanza e il Comune.

Per questo si intende garantire processi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e favorire il crearsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo in cui l'ambito tecnico e quello amministrativo concorrono insieme verso i medesimi obiettivi a beneficio della comunità.

9 - PALAZZOLO CITTÀ IN CRESCITA

COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

La difficile situazione conseguente alla pandemia e, negli ultimi mesi, il rincaro dei costi in parte effetto della guerra in Ucraina hanno fortemente condizionato le concrete possibilità di rilancio e lo sviluppo di iniziative legate all'economia.

L'insediamento e l'avvio di nuove attività sono poi in gran parte indipendenti dagli strumenti in capo a una Amministrazione delle nostre dimensioni, eppure, negli anni, non sono mancati interventi per qualificarne la presenza del commercio, in stretto dialogo con i commercianti e legati ad eventi culturali, come l'organizzazione di feste in piazza (dalla Notte delle Meraviglie alla Piazza si Accende), di mercatini ed altre opportunità per vivere la convivialità.

Il commercio locale è parte essenziale della vitalità e dell'attrattività della città, nonché importante per la "tenuta" del tessuto sociale. La sfida è quella di un rinnovato sviluppo della città, che faccia leva sulle sue migliori risorse: la capacità, l'impegno e l'innovazione organizzativa.

Per questo la prima azione che si intende portare avanti è quella dell'attivazione di un Distretto del Commercio.

10 - PALAZZOLO CITTÀ SOSTENIBILE

AMBIENTE ED ENERGIA

Palazzolo sull'Oglio negli ultimi anni ha raggiunto significativi risultati in materia ambientale, con la riqualificazione energetica di diversi edifici pubblici, con gli interventi sull'illuminazione pubblica e sulla gestione calore delle strutture scolastiche, con l'attenzione alla raccolta dei rifiuti urbani, con il progetto di recupero della cava al confine con Palosco.

Per questo il Comune rientra a pieno titolo dell'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, che è un'importante fonte di confronto su buone prassi amministrative.

Vogliamo quindi proseguire in questa direzione e rafforzare ancora di più il nostro impegno per una città che sia più verde ed ecosostenibile, sostenendo la realizzazione di progetti e interventi di recupero o rigenerazione urbana, più attenta alla qualità dell'ambiente e, quindi, al benessere e alla salute dei suoi cittadini.

11 - PALAZZOLO CITTÀ IN EVOLUZIONE

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Palazzolo sull'Oglio è una città policentrica. Il centro, le frazioni, i quartieri hanno una storia, caratteristiche e vocazioni proprie. Dedicheremo attenzione alle loro diverse esigenze con l'obiettivo di favorire la vivibilità e vivacità in tutti i quartieri secondo le loro diverse specificità, senza tuttavia perdere la fisionomia unitaria.

Ma cura della città vuol dire anche, sulla base di una visione chiara, progettare il futuro perché possa realizzarsi, programmare a breve e lungo termine interventi che siano tappe di un progetto organico che si compie un passo alla volta e non attraverso azioni episodiche, scollegate l'una all'altra.

Nel corso degli ultimi cinque anni l'Amministrazione ha portato a termine una nuova variante del Piano di Governo del Territorio mantenendo alcuni obiettivi: evitare il consumo di suolo agricolo, ridurre gli indici edificatori dei comparti già approvati e incentivare, ove possibile, interventi di rigenerazione urbana. Un percorso avviato e che si intende sviluppare nei prossimi anni è poi quello relativo al Piano di Governo del Traffico Urbano.

I settori Urbanistica e Lavori Pubblici sono stati fortemente impegnati in questi anni, e continueranno ad esserlo nei prossimi, nella progettazione e realizzazione di numerose opere pubbliche, in particolare nella riqualificazione degli edifici scolastici, nel recupero dei beni culturali, nella realizzazione di impianti sportivi, nella valorizzazione di spazi urbani.

Nel caso delle opere pubbliche la necessità non è poi solo pensare agli importi per realizzarne di nuove, ma anche ai costi per mantenerle in efficienza.

La cura del patrimonio comporta poi spesso un lavoro invisibile da parte del settore Patrimonio, perché ciò che è in ordine si dà per scontato e difficilmente si nota. L'attenzione per i dettagli e le piccole cose è frutto di un lavoro costante, che verrà portato avanti da parte dell'Amministrazione.

12 - PALAZZOLO CON SAN PANCRAZIO

In questi anni si è investito molto anche sullo sviluppo di San Pancrazio, con opere importanti, come il rifacimento di Piazza Indipendenza e del sagrato della chiesa, la costante manutenzione sugli edifici scolastici, la creazione dell'aula studio presso Palazzo Gloria, oltre alle progettualità relative al PTRS Franciacorta.

In continuità l'obiettivo è continuare a dedicare attenzione alla frazione, così da accrescere sempre più il suo valore di comunità.

LINEA STRATEGICA 1

CITTÀ PARTECIPATIVA



MIGLIORARE I RAPPORTI CON I CITTADINI E LE ISTITUZIONI

N.	Azione strategica	Indirizzo programmatico
1	1.1 – Attuare politiche di partecipazione e coinvolgimento della Comunità	1.1.1 - Favorire la partecipazione alla definizione del Bilancio Partecipativo 1.1.2. Sperimentare l’attivazione di patti di collaborazione, ossia di accordi tra il Comune e cittadini attivi per la cura di beni comuni, materiali e immateriali
	1.2 - Ascoltare la Cittadinanza	1.2.1 - Rendere più efficace il sistema per le segnalazioni e proposte dai cittadini 1.2.2 - Mantenere adeguati livelli di accessibilità dei Cittadini agli organi politici
	1.3 – Sviluppare i servizi digitali e supportare la Cittadinanza nel percorso di transizione al digitale	1.3.1 - Aumentare il numero delle pratiche e la qualità dei servizi online per i cittadini e le imprese 1.3.2 - Proseguire la positiva esperienza dello sportello digitale in Biblioteca 1.3.3 - Supportare la diffusione delle tecnologie abilitanti all’utilizzo dei servizi online per i cittadini (PEC, SPID, CRS, ecc.)
	1.4 - Creare una piattaforma per la gestione di finanziamenti alternativi	1.4.1 - Migliorare la capacità di ricezione dei bandi Europei, Nazionali, Regionali, così da favorire l’accesso del cittadino, delle associazioni e delle imprese a fondi alternativi
	1.5 - Cooperare alla valorizzazione del territorio	1.5.1 - Valorizzare l’appartenenza all’Associazione di Comuni “Terra della Franciacorta” 1.5.2 - Valorizzare, grazie a quanto realizzato, il ruolo di riferimento di Palazzolo sul territorio e la cooperazione con gli altri Comuni per lo sviluppo territoriale, servizi sovraordinati, promozione turistica e altro

LINEA STRATEGICA 2

CITTÀ VIVACE



SVILUPPARE LA CULTURA E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

N.	Azione strategica	Indirizzo programmatico
2	2.1 – Sviluppare iniziative culturali in grado di coinvolgere sempre più la Comunità	2.1.1 - Attivare un tavolo di programmazione che coordini in modo virtuoso il rapporto tra dimensione pubblica e privata della produzione dell'offerta culturale 2.1.2 - Proseguire il lavoro, partendo da una maggiore condivisione delle linee guida proposte dall'Amministrazione, perché la città possa essere un laboratorio culturale diffuso 2.1.3 Riproporre eventi culturali di rilievo sovracomunale
	2.2 - Valorizzare la comunicazione delle iniziative culturali	2.2.1 - Creare un calendario annuale e un adeguato spazio informativo che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento tra gli addetti, sia per una diffusione efficace per il pubblico
	2.3 – Riqualificare e rendere più fruibili gli spazi culturali presenti a Palazzolo	2.3.1 - Proseguire nella riqualificazione di spazi e luoghi per la cultura e l'intrattenimento 2.3.2 - Completare la riqualificazione del contesto di Villa Lanfranchi
	2.4 - Razionalizzare la gestione dei contributi comunali	2.4.1 - Ricorrere a nuove forme di accesso alle erogazioni tramite la modalità del bando o la definizione di criteri di valutazione dei progetti
	2.5 Valorizzare la Biblioteca come centro culturale della Comunità	2.5.1 - Promuovere un patto per la lettura a livello territoriale 2.5.2 Continuare a potenziare la Biblioteca anche valorizzando i fondi documentari storici e l'archivio comunale 2.5.3 - Gestire il patrimonio materiale e immateriale della città e valorizzare la memoria storica, sperimentando nuovi modelli organizzativi più idonei ed efficaci
	2.6 - Avvicinare i giovani al mondo del volontariato	2.6.1 - Organizzare un Open day, presso gli Istituti Superiori, dedicato alla promozione e alla conoscenza del tessuto associativo palazzolese
	2.7 - Bergamo e Brescia Capitale della Cultura	2.7.1 - Valorizzare le peculiarità di Palazzolo sull'Oglio e del suo territorio in un'ottica sempre più ampia 2.7.2 - Valorizzare iniziative di sviluppo della città legate all'attrattività, anche

turistica, e in grado di fare emergere le qualità, attraverso un piano strutturato, sull'esempio di quanto già realizzato con **“Le Meraviglie della Terra del Fiume”**

2.7.3 - Implementare percorsi naturalistici all'aperto, creando una mappa delle bellezze del territorio in accordo con realtà sovracomunali (Terra della Franciacorta) e con idonei strumenti per la promozione turistica del territorio

2.7.4 - Migliorare la segnaletica lungo la Ciclovia dell'Oglio in accordo con il Parco Oglio, nonché implementare la cartellonistica turistica sul territorio cittadino o in corrispondenza di grandi arterie stradali

2.7.5 - Creare percorsi storico-culturali, in particolare con la collaborazione di studenti, associazioni e la Fondazione Cicogna Rampana

LINEA STRATEGICA 3

CITTA DELLA SCUOLA



PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO E

L'EDILIZIA SCOLASTICA

N.	Azione strategica	Indirizzo programmatico
3	3.1 - Mantenere la qualità dei servizi scolastici e valutare interventi migliorativi	<p>3.1.1 - Sperimentare soluzioni innovative sui temi: pre-scuola e post-scuola, mobilità casa-scuola, pedibus, bicibus</p> <p>3.1.2 - Mantenere i progetti educativi-didattici realizzati, grazie anche alle collaborazioni con associazioni e realtà culturali della città</p> <p>3.1.3 - Porre attenzione alla qualità della mensa scolastica con varie modalità di valutazione dell'appalto esistente e nuove considerazioni in previsione del prossimo, tra cui la possibilità di un centro cottura sul territorio comunale in sinergia con le altre realtà</p> <p>3.1.4 - Proporre nel prossimo appalto per la mensa momenti formativi per ragazzi e famiglie sulle corrette abitudini alimentari</p> <p>3.1.5 - Mantenere una costante valutazione del sistema scolastico al fine di analizzare la situazione degli edifici scolastici (capienza, collocazione e necessità manutentive), i bacini di utenza in base ai livelli di scolarità, i servizi e le necessità (alfabetizzazione stranieri, mediazione culturale, disabilità, assistenti ad personam e ausili specifici)</p> <p>3.1.6 - Promuovere un'indagine per verificare l'evoluzione dei bisogni e della domanda di servizi delle famiglie e per possibili adeguamenti dell'offerta educativa</p> <p>3.1.7 - Garantire il rinnovo della convenzione in essere tra il Comune e le scuole paritarie, per favorire la programmazione della loro attività, mantenendo il sostegno economico previsto dall'Amministrazione</p>

3.1.8 - Estendere le borse di studio agli studenti universitari

3.1.9 - Attivare sostegni per l'iscrizione a corsi sportivi, teatrali e musicali in collaborazione con le associazioni

3.1.10 - Riprogrammare il progetto di doposcuola e aiuto compiti denominato “**Friends’ Home**”, in sinergia con gli Oratori cittadini e la Fondazione Galignani

3.1.11 - Sostenere l'alfabetizzazione digitale e la mediazione culturale, incrementando progetti già attivi

3.1.12 - Continuare a porre attenzione al tema dell'edilizia scolastica in merito agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ed efficientamento energetico sia con fondi propri sia con fondi derivanti da finanziamenti PNRR

3.1.13 - Mantenere una costante relazione con la Provincia per gli interventi e manutenzioni da prevedere sugli edifici degli Istituti Scolastici Superiori

3.1.14 - Favorire iniziative che permettano ai ragazzi di “adottare” un bene del loro quartiere o città, a partire dalla cura degli edifici scolastici, così da accrescere il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare la cittadinanza attiva

LINEA STRATEGICA 4

CITTÁ SICURA



GARANTIRE LA SICUREZZA E MANTENERE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

N	Azione strategica	Indirizzo programmatico
4	4.1 – Investimenti e partecipazione a bandi pubblici	4.1.1 - Dotare il servizio di Polizia Locale di strumentazione sempre più avanzata con funzione di prevenzione dei reati che creano maggiore allarme sociale, nonché di presidio investigativo per l'individuazione dei responsabili quando commessi
	4.2 – Mantenere e rafforzare il presidio/controllo del territorio	4.2.1 - Mantenere e rafforzare, compatibilmente con i vincoli di bilancio, l'organico della Polizia Locale 4.2.2 - Programmare in maniera stabile e coordinata servizi di controllo del territorio insieme alle Forze dell'Ordine, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, finalizzati alla prevenzione di furti in appartamento, a fenomeni legati allo spaccio di droga e alla microcriminalità più in generale 4.2.3 - Mantenere e rafforzare una presenza costante degli agenti di Polizia Locale sul territorio, con un pattugliamento mirato in luoghi ed orari sensibili, nonché con funzione di agevolare la collaborazione con i cittadini e l'ascolto delle loro istanze 4.2.4 - Continuare a potenziare il sistema di videosorveglianza con l'incremento di eventuali nuovi apparecchi e funzioni, anche nei parchi comunali, per un maggiore controllo e prevenzione dei fenomeni di vandalismo 4.2.5 - Dedicare particolare attenzione alla cura del territorio, tra cui l'abbandono di rifiuti, nonché all'osservazione e segnalazione delle necessità di manutenzione e/o interventi di riparazione del patrimonio pubblico 4.2.6 - Attivare presidi o iniziative stabili al fine di rendere più vissute e frequentate alcune zone sensibili (come la stazione ferroviaria e alcuni parchi cittadini) 4.2.7 - Proseguire i controlli delle abitazioni ERP e di proprietà comunale

per la verifica del diritto dei residenti, per il corretto utilizzo delle tessere di raccolta rifiuti e per il controllo della buona tenuta dell'immobile, coinvolgendo i residenti nella tenuta degli spazi comuni

4.2.8 - Riproporre il progetto di controllo di vicinato, coinvolgendo anche il centro cittadino, affinché trovi maggiore diffusione

4.3 - Proseguire i percorsi di giustizia riparativa

4.3.1 - Ove possibile, introdurre sanzioni alternative alla carcerazione secondo le quali il condannato possa riparare il danno inferto alla comunità con lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività

4.4 – Favorire con misure preventive la riduzione di **incidenti stradali**

4.4.1 - Proseguire l'attività di riduzione dell'**incidentalità stradale** attraverso misure contenitive della velocità, specie nelle aree ad alta densità abitativa o di particolare rischio in attuazione con quanto previsto dal piano del traffico urbano (PGTU)

4.4.2 - Valutare l'estensione degli impianti di illuminazione pubblica in zone non ancora coperte dal servizio

4.5 - Aggiornare il Piano comunale di **protezione civile**

4.5.1 - Mantenere costantemente aggiornato il Piano comunale di protezione civile

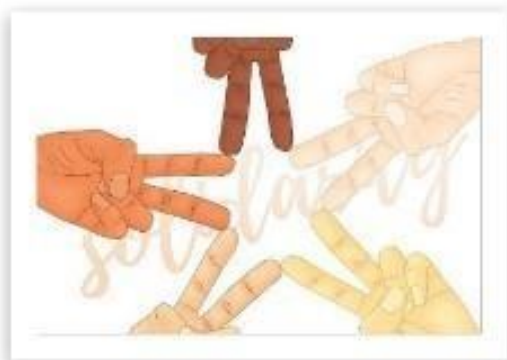
4.6 – Informare e Sensibilizzare i giovani sui temi della **legalità e alla sicurezza stradale**

4.6.1 - Promuovere in accordo con le scuole interventi nelle secondarie di primo e secondo grado, orientati alla rilevazione e al contrasto di episodi di comportamento antisociale di singoli o gruppi di studenti

4.6.2 - Riprendere gli interventi formativi negli istituti scolastici in materia di corretta circolazione stradale, con iniziative pubbliche rivolte non solo ai minori ma anche alle loro famiglie, da organizzare anche presso il nuovo parco tematico del CIS4

LINEA STRATEGICA 5

CITTÀ SOLIDALE



GARANTIRE I SERVIZI SOCIALI E

PERSEGUIRE L'INCLUSIONE SOCIALE

Indirizzo programmatico

N

Azione strategica

5	5.1 - Continuare la collaborazione con l'associazionismo di volontariato del territorio	5.1.1 - Mantenere attivi i collegamenti con le realtà del volontariato del nostro territorio (come associazioni, istituzioni, scuole, oratori, sindacati, ecc.) per la condivisione di idee e azioni progettuali e la messa in rete delle disponibilità, con la conseguente razionalizzazione delle risorse, economiche e umane
	5.2 - Potenziare le misure a sostegno delle famiglie	5.2.1 - Utilizzare gli strumenti e le risorse, pubbliche e private, per rispondere ai bisogni primari delle famiglie, sostenendo il Fondo Speciale Nuove Fragilità, il progetto "Il Paniere" e il "Passa la Pasta"
		5.2.2- Sperimentare il sistema del baratto amministrativo , disciplinato da un apposito regolamento comunale, in favore di famiglie con precarie situazioni economiche, le quali potranno, a determinate condizioni e ove possibile, compensare un proprio debito tributario con un lavoro socialmente utile a favore della comunità
	5.3 - Incentivare uno stile di vita sostenibile e un uso consapevole delle risorse	5.3.1 - Intraprendere azioni e progetti specifici che contribuiscano a promuovere e diffondere la cultura del "non spreco", a partire dallo spreco alimentare
		5.3.2 - Sperimentare azioni a favore della riduzione dello spreco alimentare ad esempio con la creazione di una piattaforma logistica che possa essere di riferimento per tutti coloro che già svolgono queste attività, comprese le mense scolastiche comunali
		5.3.3 - Sperimentare e promuovere forme di cohousing e housing sociale, distribuite in modo capillare sul territorio, in collaborazione con realtà già attive, inserendo ove possibile dei micro presidi socio-assistenziali
	5.4 - Sostenere e	5.4.1 - Promuovere il progetto di "portierato sociale", "condominio

implementare le buone prassi di coesione sociale

solidale” e “punti di comunità” in alcuni immobili di diversi quartieri della città

5.5 - Promuovere progetti di miglioramento del mondo degli anziani

5.5.1 - Proseguire, in raccordo con le Istituzioni che si occupano degli anziani non autosufficienti, le azioni per rispondere con maggiore pertinenza ai bisogni degli stessi e, in particolare, proseguire il progetto di **realizzazione della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)** sull’area di recente acquisizione

5.5.2 - Promuovere e sostenere progetti di autonomia abitativa per anziani autosufficienti avvalendosi di finanziamenti specifici come i Fondi del PNRR

5.6 - Realizzare la Casa di Comunità

5.6.1- Sostenere la realizzazione della Casa di Comunità negli spazi dell’ex asilo di Mura, ovvero un luogo di cura e prevenzione, in grado di offrire un servizio socio-sanitario continuativo alla popolazione.

5.7 - Mantenere e migliorare le risposte ai bisogni delle persone con disabilità

5.7.1 - Favorire l’integrazione sociale, promuovendo esperienze di cohousing o di vita autonoma, sia utilizzando ed incrementando risorse già disponibili (Progetto Dopo di Noi e Fondo non autosufficienza) sia reperendo finanziamenti specifici dai Fondi del PNRR

5.8 – Contrastare il gioco d’azzardo patologico

5.8.1 - Monitorare i progetti attivati dal Comune e da diverse associazioni territoriali, in relazione al tema del gioco d’azzardo

LINEA STRATEGICA 6

CITTÀ DELLE DONNE



GARANTIRE LE PARI OPPORTUNITÀ E SOSTENERE LA FAMIGLIA

N Azione strategica

6 6.1 - Promuovere la diffusione di una cultura politica delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità e dare concretezza agli intenti espressi in primo luogo dalla nostra carta costituzionale

Indirizzo programmatico

6.1.1 - Sostenere la **rete anti violenza** e lo sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne e a favore della diffusione sul territorio della cultura della non-violenza e del rispetto delle donne

6.1.2 - Sperimentare il **bilancio di genere** che permette di valutare, in un'ottica di genere, le scelte politiche e gli impegni economici e finanziari dell'Amministrazione

6.1.3 - Favorire progetti e azioni volti a garantire le **pari opportunità** e la **conciliazione tra tempi di vita/lavoro**, attraverso una adeguata attenzione ad orari e servizi di asili nido e scuole della prima infanzia, nonché a modalità di assolvimento on line degli oneri burocratici

6.1.4 - Sperimentare, con il reperimento di specifiche risorse del PNRR, risposte al bisogno di accoglienza, anche emergenziale e/o temporaneo, per le donne, sole o con figli, in situazione di difficoltà (a causa di sfratto, abbandono o violenza domestica), per far fronte ai loro bisogni

6.1.4 - Dare valore all'attività della **Commissione Pari Opportunità**

6.1.5 - Progettare percorsi di aiuto alla genitorialità, coinvolgendo presidi e realtà del territorio

6.1.6 - Mantenere e potenziare i servizi per le famiglie, come i servizi socio-sanitari e assistenziali, quelli per infanzia e scolastici e i servizi ludico-sportivi per far fronte ai bisogni delle famiglie

6.1.7 - Promuovere la collaborazione con i privati cittadini che hanno degli immobili sfitti, per favorire l'incontro tra domanda di giovani coppie e di giovani che intendono sperimentare percorsi di vita autonomi

LINEA STRATEGICA 7

CITTÀ SPORTIVA E GIOVANE



VALORIZZARE LO SPORT E SOSTENERE LE POLITICHE PER I GIOVANI

N	Azione strategica	Indirizzo programmatico
7	7.1 - Favorire l'imprenditoria giovanile e il lavoro giovanile	<p>7.1.1 - Creare uno spazio virtuale al fine di veicolare le attività promosse dal Comune, migliorare l'interazione tra i giovani e il tessuto associativo, guidare i giovani nel percorso di acquisizione di competenze anche informali, connettere gli studenti al mondo del lavoro e/o alle opportunità di formazione</p> <p>7.1.2 - Favorire la conoscenza di bandi regionali ed europei che possono offrire finanziamenti, anche a fondo perduto</p> <p>7.1.3 - Sostenere i progetti di alternanza scuola-lavoro per favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani studenti</p> <p>7.1.4 - Sviluppare interventi di attenzione all'inserimento lavorativo, soprattutto delle nuove generazioni, favorendo l'incontro tra domanda e offerta in termini di formazione e competenze specifiche</p>
	7.2 - Sostenere la presenza dei giovani, coinvolgerli nei processi di riqualificazione e innovazione della Città	<p>7.2.1 - Individuare spazi urbani o spazi da riqualificare dove artisti, giovani e studenti possano esprimere la loro creatività realizzando opere artistiche con la tecnica della street art</p> <p>7.2.2 - Mantenere percorsi e progetti che prevedano la concessione di spazi pubblici in gestione a realtà giovanili, valutando opportune formule anche sul modello dell'incubatore d'impresa</p> <p>7.2.3 - Favorire la partecipazione dei giovani nelle attività di volontariato, la condivisione tra generazioni nella cura della città, l'individuazione di forme di valorizzazione delle competenze, anche informali</p> <p>7.2.4 - Sviluppare il progetto di Villa Lanfranchi quale incubatore di creatività giovanile</p>

7.2.5 - Continuare a garantire il supporto alle iniziative messe in campo dalle associazioni giovanili

7.2.6 - Riprendere iniziative di cooperazione o scambio, anche internazionali, in collaborazione con alcune associazioni del territorio (ad esempio workcamp)

7.3 - Favorire e rilanciare lo sport quale strumento di benessere psico-fisico, di educazione, di socializzazione, di integrazione e di lavoro, essenziale nella vita di comunità

7.3.1 - Sostenere la ripartenza delle società e delle associazioni sportive, di bambini, adolescenti, adulti, dal momento che la pandemia ha fortemente penalizzato anche il mondo sportivo

7.3.2 - Mantenere il raccordo e il dialogo con le realtà sportive presenti sul territorio, oltre che una programmazione condivisa, attraverso Polisportiamo

7.3.3 - Mantenere attenzione alla riqualificazione degli spazi e allo sviluppo delle strutture sportive quale aspetto fondamentale per l'accrescimento della pratica sportiva e dei benefici ad essa connessi

7.3.4 - Mantenere la cabina di regia per i centri estivi e supportare le proposte di grest sportivi

7.3.5 - Attivare forme di raccolta e ricerca di fondi per potenziare le dotazioni di attrezzature sportive nelle palestre comunali

7.3.6 - Sperimentare progetti sui temi del movimento e del cammino come mantenimento del benessere e senza fini agonistici (ad esempio Metro Pedonale) in sinergia con la creazione di percorsi ciclo-pedonali riservati che generino attrattività sul nostro territorio con positive ricadute anche sul settore della ristorazione e del commercio

7.3.7 - Continuare la promozione dello sport sostenendo iniziative organizzate a favore della cittadinanza

7.3.8 - Continuare la collaborazione con Polisportiamo per la promozione dello sport in città, in modo particolare riprendere il percorso condiviso con le dirigenti di tutti gli Istituti comprensivi cittadini attraverso le referenti sportive delle scuole primarie. Il **Progetto Scuola** è un programma coordinato e differenziato per le varie classi di incontro ed esperienza con le varie discipline ludico-sportive palazzolesi, anche durante le ore di educazione motoria.

LINEA STRATEGICA 8

CITTÀ VIRTUOSA



GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE PUBBLICHE E L'AMMINISTRAZIONE

N	Azione strategica	Indirizzo programmatico
8	8.1 - Garantire un efficace controllo della strategia e della gestione	8.1.1 - Mantenere una puntuale attività di ricerca fondi straordinari mediante la partecipazione a bandi regionali, statali ed europei, strutturando e organizzando gli uffici comunali nonché fornendo una formazione professionale specifica dei dipendenti da impiegarsi in tali uffici 8.1.2 - Percorrere le possibilità offerte dai bandi o dalle risorse messe a disposizione dal PNRR per finanziare progetti a beneficio della città 8.1.3 - Prestare attenzione al contenimento delle spese comunali 8.1.4 - Proseguire con politiche di contenimento delle tariffe per quelle voci nella disponibilità del Comune 8.1.5 - Mantenere la rapidità nei pagamenti del Comune quale modalità per garantire un sostegno concreto al tessuto economico e produttivo locale
	8.2 - Continuare il contrasto all'evasione dei tributi locali e all'elusione fiscale	8.2.1 - Proseguire le politiche di equità fiscale, anche attraverso la verifica di discriminazioni e il recupero dell'evasione tributaria, il cui gettito derivante potrà essere recuperato alle casse comunali
	8.3 - Potenziare la formazione delle risorse umane dell'Ente	8.3.1 - Garantire processi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e favorire il crearsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo in cui l'ambito tecnico e quello amministrativo concorrono insieme verso i medesimi obiettivi a beneficio della comunità 8.3.2 - Attuare politiche finalizzate al miglioramento del benessere del personale, anche attraverso l'attenzione alle esigenze di conciliazione familiare

LINEA STRATEGICA 9

CITTÀ IN CRESCITA



SVILUPPARE IL COMMERCIO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L'AGRICOLTURA

N

- 9** 9.1 - Proseguire progetti di riattivazione di negozi e spazi sfitti in diversi quartieri della città
- 9.1.1 - Continuare con il progetto Riv'Oglio; riconoscere premialità a progetti di impresa under 40, impresa femminile, start up innovative, impresa costituita da inoccupati/disoccupati
- 9.1.2 - Proseguire il dialogo con i commercianti e con la cittadinanza per individuare insieme le priorità di intervento in tema di riqualificazione urbana, gestione della mobilità e arredo urbano quali leve importanti per sostenere la competitività del tessuto commerciale locale
- 9.2 - Rafforzare gli insediamenti commerciali nei quartieri
- 9.2.1 - Sostenere l'avvio di negozi di vicinato o di medie strutture di vendita attraverso un'analisi congiunta della situazione da parte degli Uffici Urbanistica e Commercio e mediante lo strumento del PGT
- 9.2.2 - Conferire attrattività al commercio di prossimità, tanto in centro quanto nei quartieri, con iniziative di intrattenimento, installazioni, percorsi tematici in modo da creare una autentica alternativa al commercio elettronico e ai più grandi centri commerciali
- 9.2.3 - Sperimentare modalità per valorizzare le tipicità dei quartieri della città nel sistema cittadino sviluppando dei "quartieri-distretto," pensando al quartiere delle produzioni artistiche ecc.
- 9.2.4 - Dislocare eventi commerciali (ad esempio mercatini a tema, fiere del piccolo artigianato) nei quartieri cittadini per coinvolgere gli esercizi commerciali del territorio
- 9.3 - Costituzione di un **Distretto Urbano del Commercio (DUC)**
- 9.3.1 - Proseguire l'iter di attivazione di un Distretto Urbano del Commercio (DUC), quale luogo principale della collaborazione tra l'Amministrazione e le rappresentanze territoriali dei commercianti; questo consentirà altresì di accedere ai fondi del PNRR destinati alla

	<p>rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici (Piazza Roma con plateatici e arredo urbano funzionale anche alla gestione dei piani sicurezza durante eventi e manifestazioni, coinvolgimento degli esercizi commerciali attraverso bandi per il rinnovo di arredi/locali e il potenziamento dell'attività)</p>
9.4 - Tutelare e promuovere i prodotti tipici	9.4.1 - Valorizzare le peculiarità locali attraverso l'adesione al Distretto del cibo di Franciacorta in via di attivazione da parte dell'Associazione Terra della Franciacorta
9.5 - Sostenere e sviluppare nuove capacità e iniziative imprenditoriali	<p>9.5.1 - Sperimentare iniziative di smart city, attraverso l'ampliamento dei servizi di digitalizzazione, l'attivazione di incubatori locali per lo sviluppo di competenze digitali rivolte sia ai giovani, sia agli adulti coinvolti in processi di riconversione del loro ciclo professionale</p> <p>9.5.2 - Sostenere l'economia circolare, con lo sviluppo di nuove attività produttive legate al riciclo e al riuso, di forte valenza non solo economica ma anche ambientale</p> <p>9.5.3 - Prevedere possibili forme di sgravio fiscale locale per favorire l'insediarsi di piccole attività commerciali legate all'economia circolare o attività green sul territorio</p>
9.6 - Potenziare l'offerta turistica	9.6.1 - Potenziare i progetti di accoglienza turistico-culturale, con modalità di coinvolgimento e collaborazione tra commercianti e ristoratori per una sostenibile e remunerativa offerta di servizi a disposizione dei visitatori a partire dall'opportunità di Bergamo e Brescia Capitale della Cultura
9.7 - Sostenere le politiche agricole	<p>9.7.1 - Consolidare i due mercati, oggi sperimentali, di San Pancrazio e di Campagna Amica</p> <p>9.7.2 - Proseguire a controllare, governare e contenere il consumo del territorio agricolo</p> <p>9.7.3 - Programmare momenti di incontro con i referenti di Coldiretti e delle altre associazioni di categoria presenti sul territorio su tematiche specifiche e di interesse del mondo agricolo, anche nell'ottica di una più ampia programmazione degli interventi</p>

LINEA STRATEGICA 10

CITTÁ SOSTENIBILE



TUTELARE L'AMBIENTE E DIVERSIFICARE LE FONTI ENERGETICHE

N	Azione strategica	Indirizzo programmatico
10	10.1 - Ridurre gli sprechi energetici	10.1.1 - Proporre degli interventi per ridurre i consumi energetici 10.1.2 - Proseguire nella riqualificazione energetica degli edifici pubblici
	10.2 - Proseguire la politica di acquisti verdi e incentivare politiche green	10.2.1 - Prevedere, in occasione del rinnovo del parco mezzi comunale e, in linea con la politica di acquisti verdi pubblici intrapresa dall'Amministrazione, l'acquisto di vetture elettriche 10.2.2 - Estendere l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche ed e-bike in posizioni strategiche, anche a disposizione dell'utenza privata
	10.3 - Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti	10.3.1 - Predisporre il nuovo bando per l'affidamento della raccolta rifiuti, valutando modalità che si affianchino alle esistenti o nuove applicazioni su aspetti gestionali quali la tariffa puntuale, il mastello, la geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di "fleet management" dei mezzi (gestione efficiente dei dati relativi ai veicoli di trasporto) 10.3.2- Prevedere un controllo puntuale dello svuotamento dei cestini con sistema di monitoraggio 10.3.3 - Proporre e promuovere l'utilizzo di lettiere compostabili per animali domestici 10.3.4 - Introdurre cestini pubblici suddivisi per la raccolta differenziata, all'interno dei parchi o in determinate aree pubbliche 10.3.5 - Proseguire con le azioni di contrasto al degrado e all'abbandono di rifiuti coinvolgendo sia le forze dell'ordine sia i cittadini o attraverso postazioni di videosorveglianza mobili

10.3.6 - Migliorare o adeguare il centro di raccolta nonché valutazione l'attivazione di un centro del riuso

10.3.7 - Rafforzare le buone pratiche di riduzione dei rifiuti e incrementare il riuso o riciclo, anche con campagne di informazione sull'uso di prodotti meno inquinanti, con minor rifiuto ecc.

10.4 - Costituire una Comunità energetica

10.4.1 - Promuovere la transizione ecologica attraverso la creazione di **comunità energetiche rinnovabili**, ossia un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubblica amministrazione o piccole e medie imprese al fine di dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, che consentirebbe di contenere i costi legati a uno scenario oggi negativo per l'aumento dei prezzi nonché ridurre i costi storici nei prossimi anni, utili a contenere la pressione fiscale sui cittadini

10.5 – Promuovere la sostenibilità ambientale quale fattore strategico di tutela e di sviluppo della nostra città

10.5.1 - Dedicare uno spazio, nell'ambito del progetto di recupero del Parco delle Tre Ville, per una serie di attività dedicate all'educazione ambientale, in collaborazione con associazioni locali

10.5.2 - Riqualficazione e valorizzazione a fini ambientali e ricettivi dell'area del Mulino Pilù, per garantirne una maggiore fruizione e il collegamento con il parco Metelli

10.5.3 - Prevedere nuove piantumazioni di alberi in alcune aree della città

10.5.4 - Dare attuazione al progetto di recupero della cava al confine con Palosco, in relazione con i comuni limitrofi e altre istituzioni coinvolte, rigenerando l'area mediante la trasformazione in parco attrezzato per attività sportive all'aperto o eventi

10.6 - Potenziare la mobilità sostenibile

10.6.1 - Estendere la rete dei percorsi e collegamenti pedonali e ciclabili all'interno del territorio comunale, nonché nei parchi e nel tratto del Parco Oglio compreso nel Comune, dotando la città di rastrelliere, anche innovative, di sosta per bike ed e-bike e una velostazione nei pressi della stazione ferroviaria

10.7 - Implementare il contrasto alla zanzara tigre

10.7.1 - Intervenire con trattamenti larvicidi tempestivi nelle aree pubbliche particolarmente colpite

10.7.2 - Distribuzione alla cittadinanza di kit antizanzare informare la cittadinanza sui comportamenti virtuosi da tenere per evitare il proliferare della zanzara

LINEA STRATEGICA 11

CITTÁ IN EVOLUZIONE



PROMUOVERE UN ORDINATO SVILUPPO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

N	Azione strategica	Indirizzo programmatico
11	11.1 - Continuare nelle opere di riqualificazione, recupero e manutenzione del patrimonio cittadino e del territorio comunale	<p>11.1.1 - Riqualificare il complesso di Villa Lanfranchi, con le sue pertinenze, e della chiesetta dei Morti del Russ</p> <p>11.1.2 - Prevedere un progetto di riqualificazione del Parco Tre Ville che intende valorizzare gli elementi del parco</p> <p>11.1.3 - Sviluppare percorsi pedonali fruibili a tutti, oltre a percorsi per e-bike con colonnine, che meglio lo collegano con il centro urbano, il Castello e il Parco Metelli</p> <p>11.1.4 - Dare corso al progetto di restauro e ammodernamento del Teatro Sociale, già candidato ad un bando pubblico</p> <p>11.1.5 - Riqualificare l'arredo urbano di Piazza Roma e di altri ambiti cittadini anche grazie all'attivazione del Distretto Urbano del Commercio</p> <p>11.1.6 - Continuare il lavoro avviato con la redazione del piano viabilistico per riconsiderare con attenzione il tema della mobilità urbana, con l'intento di migliorare la sicurezza, offrire maggiori servizi, incentivare ove possibile la mobilità dolce per una migliore sostenibilità ambientale</p> <p>11.1.7 - Mantenere un piano annuale di manutenzioni per garantire sicurezza e decoro mediante sistemazione strade e marciapiedi, abbattimento barriere, cura del verde pubblico</p> <p>11.1.8 - Favorire il recupero di aree dismesse o da riconvertire prevedendo oneri di urbanizzazione e/o trasformazione in</p>

misura ridotta rispetto a quella ordinaria

11.1.9 - Riquilificare la zona della Castrina anche con la predisposizione di un'area per sosta camper che possa offrire un ulteriore servizio in favore dell'attrattività turistica, in collaborazione con la Società di Pesca Sportiva (per la valorizzazione del laghetto)

11.1.10 - Riquilificare e, in parte, restaurare il Ponte Romano al fine di valorizzare il manufatto.

11.1.11 - Dedicare attenzione alle diverse esigenze del centro, delle frazioni, e dei quartieri, alla loro storia e caratteristiche, con l'obiettivo di favorire la vivibilità e vivacità secondo le loro diverse specificità

11.2 - Potenziare la mobilità urbana ed extraurbana

11.2.1 - Definire un piano di sviluppo che ponga attenzione anche alle connessioni dei diversi quartieri con punti critici e strategici quali scuole e servizi

11.2.2 - Attuare insieme alla Provincia di Brescia un maggiore coordinamento della mobilità intercomunale al fine di migliorare i collegamenti da/per Palazzolo e all'interno della città, a servizio anche degli Istituti Scolastici Superiori

11.3 - Potenziare l'illuminazione pubblica

11.3.1 - Proseguire gli investimenti sugli impianti di illuminazione pubblica in accordo con il gestore per ammodernare ed estendere la rete a luoghi non ancora coperti dal servizio

11.4 - Agevolare la locazione a canone calmierato

11.4.1 - Nel quadro del PGT, individuare possibilità per incentivare la locazione a canone calmierato, soprattutto verso i giovani, le giovani coppie o per chi non rientra nelle graduatorie per la casa comunale ma non riesce ad acquistarne una propria per difficoltà di accesso al credito

11.5 - Realizzare nuova RSA

11.5.1 - Continuare e portare a conclusione il percorso condiviso con le realtà locali già operanti nel settore per la realizzazione di un nuovo Centro Polifunzionale per la Non Autosufficienza (RSA, ossia Casa di Riposo e struttura residenziale o diurna per disabili) nell'area della zona ex Italcementi di cui si è acquisita la proprietà

LINEA STRATEGICA 12

CON SAN PANCRAZIO



MIGLIORARE IL DECORO E LA VIVIBILITÀ DELLA COMUNITÀ DI SAN PANCRAZIO

Indirizzo programmatico

N Azione strategica

- | | | |
|-----------|---|--|
| 12 | 12.1 - Continuare nelle opere di riqualificazione, recupero, manutenzione del patrimonio e del territorio della Comunità di San Pancrazio | 12.1.1 - Valorizzare Piazza Indipendenza rinnovata come fulcro della comunità rendendo la stessa e gli annessi spazi di Palazzo Gloria un luogo di incontro e aggregazione a partire dalle associazioni

12.1.2 - Attivare un punto dell'acqua

12.1.3 - Realizzare, in accordo con gli altri comuni, una ciclabile che congiunga Via Vezzoli con la vicina frazione di Zocco d'Erbusco per incentivare vivibilità e sostenibilità

12.1.4 - Mantenere adeguata attenzione alla manutenzione di alcune vie e spazi pubblici

12.1.5 - Riqualificare via Firenze quale principale arteria urbana di San Pancrazio;

12.1.6 - Riqualificare l'ingresso del cimitero e la chiesetta interna (con rifacimento della copertura)

12.1.7- Dotare la scuola "Laura Bianchini" di uno spazio esterno per l'attività ludico-sportiva e programmare interventi di manutenzione come la ritinteggiatura delle facciate

12.1.8 - Definire un piano di interventi manutentivi per la scuola dell'infanzia gestita dalla Fondazione |
| 12.2 | - Potenziare i servizi scolastici e ricreativi | 12.2.1 - Proporre iniziative di carattere culturale e sperimentarne alcune di carattere commerciale, come lo sbarazzo di frazione

12.2.2 - Valorizzare la biblioteca il Giralibro con attività dedicate ai bambini e ai ragazzi sia nella fascia di età 0-6 che 6-15 perché diventi un luogo ancora più fruibile e di aggregazione giovanile, a cui si può aggiungere la possibilità di installare armadietti (lockers) per estendere |

orario di ritiro/riconsegna dei libri in prestito

12.2.3 - Estendere l'esperienza del Friend's Home e/o servizio di doposcuola alla comunità di San Pancrazio così da offrire un altro spazio di aggregazione sociale per i ragazzi in età scolare